

La loro barca si sarebbe rovesciata

Annegano tre turisti tedeschi in gita sul lago di Garda

Altre due persone periscono in mare in Sardegna Salgono a 23 le vittime per annegamento nell'isola

VERONA. 6 Tre persone sono scomparse la scorsa notte nelle acque del lago di Garda. L'allarme è stato dato da un ragazzo di 12 anni che si trovava con gli altri tre a bordo di una imbarcazione...

potuto accertare i carabinieri - vicino a Lazise e, quindi, dopo aver veleggiato sotto costa, si erano diretti verso il centro del lago dove, erano trovati un forte vento che ha sollevato grosse onde. La fragile imbarcazione ha resistito...

Scandalo a Reggio Calabria

Per supermercato fuorilegge arrestato noto esponente dc

La «Standa» avrebbe versato 30 milioni in cambio della licenza - Altro personaggio ricercato

Scoperto in Abruzzo Raccordo annullare di duemila anni fa L'AQUILA, 6 Archeologi della sovrintendenza abruzzese alle antichità hanno scoperto e riportato alla luce un tronco stradale romano...

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 6 Le indagini sulle «bustarelle» sulla licenza di apertura alla incriminazione del presidente della Unione provinciale...



Oggi in orbita marziana anche il secondo Viking

PASADENA, 6. Il «Viking 2» vola sulla rotta di Marte, e gli scienziati del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, alle prese con i problemi del «Viking 1», hanno in queste ore un lavoro supplementare...

Il dottor Priestley Toulmin, dell'équipe di analisi inorganica, ha detto che nella polvere rossa di Marte c'è traccia di minerali, in bassa quantità. L'équipe di scienziati incaricata di mettere riparo...

degli esperimenti in corso nel «Viking 1» e affidi dati agli strumenti biologici, indicano che è più accidentata del previsto. «Abbiamo preso molte fotografie della regione», ha detto il dottor Thomas Young...

Un'altra inchiesta che ripropone il problema del segreto militare

La verità su Occorsio passa per il Sid

I primi passi del magistrato fiorentino che ha preso in mano l'indagine - Non si esclude la testimonianza d'un alto ufficiale del controspionaggio - Perquisizioni e controlli già in alto - L'Interpol indaga anche all'estero mentre non si trascurano i legami con le cellule nere toscane

PIRENZE, 6. La velina del Sid è sul tavolo di Pierluigi Vigna, il magistrato fiorentino chiamato ad indagare sul delitto Occorsio. È arrivata venerdì sera in un piccolo fascicolo grigio che contiene anche il risultato delle indagini...



Il giudice Vigna

che almeno parte del materiale tratteggiato più che una ipotesi. «Indagare all'estero?» - abbiamo chiesto. «Lavora anche l'Interpol», «Ma Cossiga parlando alla commissione Interim della Camera ha detto che il delitto Occorsio è stato organizzato in ambienti stranieri»...

Gigantesco traffico di cambiali false PALERMO, 6. Decline di migliaia di cambiali false per un giro di miliardi, prodotte in una stamperia siciliana attrezzatissima con tecnici abili e competenti circolano da qualche mese in Italia...

Dal nostro inviato PIRENZE, 6. La velina del Sid è sul tavolo di Pierluigi Vigna, il magistrato fiorentino chiamato ad indagare sul delitto Occorsio. È arrivata venerdì sera in un piccolo fascicolo grigio...

sulla velina al pm romano Vignone che lo aveva convocato. «Non posso rispondere», «Ma lei, se dovesse emergere la necessità di indagare sui organi dello Stato si formerà, come è già accaduto per altre inchieste: insomma il segreto prevarrà?». «Il Sid o non Sid lo non mi fermo davanti a nessuno e svolgerò le indagini che saranno necessarie chiedendo l'impugnazione di tutti come ho sempre fatto». Una risposta abile, data con un sorriso, tra una telefonata e l'altra (perché Vigna in questi giorni è anche di turno esterno) e quindi si deve occupare di quanto avviene nella giurisdizione della procura fiorentina...

Seconda vittima della tremenda infezione nel Policlinico

FULMINATA DALL'EPATITE UN'INFERMIERA A PAVIA

La sventurata è spirata ieri - Le pessime condizioni igieniche in cui versa l'ospedale - L'impegno del nuovo consiglio di amministrazione

PAVIA, 6. Romana Torlaschi, una giovane infermiera del policlinico «San Matteo» di Pavia, è morta di epatite virale fulminante, è morta oggi all'ospedale «Bassi» di Milano, dove era stata trasferita per un tentativo di salvarla la vita. Il «Bassi» è infatti specializzato nella cura di questo tipo di malattia, nonostante tutte le attenzioni e le ripetute trasfusioni di sangue, la giovane infermiera è deceduta. Ha così subito la stessa sorte di un altro suo collega Carlo Sora, che circa una decina di giorni fa morì al «Bassi» per un attacco di epatite virale fulminante contratto presso lo stesso ospedale. Un'altra collega della Torlaschi è rimasta contagiata dallo stesso virus, ma in forma più benigna: le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni. Romana Torlaschi lavorava nel laboratorio biochimico di analisi. Indubbiamente le cause di contagio sono molte, ma - soprattutto in un ospedale come quello di Pavia - vanno principalmente cercate nelle condizioni igienico sanitarie nelle quali una persona lavora. Sembra che la Torlaschi aspirasse il sangue per le analisi con le solite «pipette» di vetro, e nessuno può escludere che fra molti campioni vi fosse sangue infetto. Al «San Matteo», che è un ospedale regionale, fare l'infermiera è un rischio continuo: mancano servizi igienici...

A novembre in Cassazione il processo a Mario Tuti Il processo Tuti - il terrorista neofascista condannato all'ergastolo - sarà esaminato dalla Corte di Cassazione il 29 novembre. Mario Tuti uccise ad Empoli, il 24 gennaio del '75, due carabinieri (il brigadiere Leonardo Falco e l'appuntato Giovanni Ceravolo) che si erano recati nella sua abitazione per arrestarlo. La Corte d'Assise lo condannò all'ergastolo, mentre il neofascista era rifugiato in Francia. La sentenza fu poi confermata in appello. Le indagini, avviate con cautela, e nel contempo con decisione dal giudice Papalia, mirano ora alla individuazione di altri responsabili. Chi, ad esempio, ha consegnato i 30 milioni all'avv. Attina? Quali le responsabilità del consigliere regionale de Luca, in provincia di Bergamo? Uno dei due giovani, Gerard Morel (19 anni), è ricoverato con prognosi riservata. La sua amica, Margot Phaffi, ha avuto il ginocchio fratturato da un proiettile.

Il misterioso morbo negli USA

Non è un'influenza ma avvelenamento generale

FILADELFA, 6. Ricercatori medici hanno registrato un primo successo nella ricerca della causa del misterioso morbo che ha provocato la morte di 23 persone che partecipavano ad un raduno di ex combattenti a Filadelfia. 128 sono in ospedale. I ricercatori hanno escluso ieri con quasi assoluta certezza che si tratti di una forma d'influenza, compresa la cosiddetta spagnola, e hanno invece avanzato l'ipotesi che il male possa essere stato causato da un virus o tossina, un agente chimico che potrebbe trovarsi in oggetti comuni di plastica, carta o nelle saponette. Oltre ai 23 decessi del giorno scorsi, ieri se ne sono avuti altri due che le autorità sanitarie non hanno però ancora messo ufficialmente in relazione con il cosiddetto morbo degli ex combattenti. Tuttavia si sa che anche queste due persone decedute avevano preso parte alla riunione dell'American Legion e avevano manifestato gli stessi sintomi delle altre persone colpite da questo misterioso morbo. Otto ricercatori dell'ufficio sanitario del comune e un consulente del centro controllo malattie di Atlanta stanno eseguendo una serie di sopralluoghi negli alberghi del centro della città. Il piano prevede la visita di sei alberghi dove sono stati alloggiati gli ex combattenti che parteciparono al congresso e che sono stati colpiti dalla malattia. Verranno esaminati, fra l'altro tappeti, la carta dei muri ed altri oggetti alla ricerca di una possibile causa ambientale della malattia. «Vi è la possibilità che non otterremo mai una risposta», ha dichiarato Leonard Bachman dirigente dell'ufficio sanitario. Ma ha promesso di proseguire l'inchiesta anche se fossero necessari due anni per venire a capo.

Non è un'influenza ma avvelenamento generale. Ricercatori medici hanno registrato un primo successo nella ricerca della causa del misterioso morbo che ha provocato la morte di 23 persone che partecipavano ad un raduno di ex combattenti a Filadelfia. 128 sono in ospedale. I ricercatori hanno escluso ieri con quasi assoluta certezza che si tratti di una forma d'influenza, compresa la cosiddetta spagnola, e hanno invece avanzato l'ipotesi che il male possa essere stato causato da un virus o tossina, un agente chimico che potrebbe trovarsi in oggetti comuni di plastica, carta o nelle saponette. Oltre ai 23 decessi del giorno scorsi, ieri se ne sono avuti altri due che le autorità sanitarie non hanno però ancora messo ufficialmente in relazione con il cosiddetto morbo degli ex combattenti. Tuttavia si sa che anche queste due persone decedute avevano preso parte alla riunione dell'American Legion e avevano manifestato gli stessi sintomi delle altre persone colpite da questo misterioso morbo. Otto ricercatori dell'ufficio sanitario del comune e un consulente del centro controllo malattie di Atlanta stanno eseguendo una serie di sopralluoghi negli alberghi del centro della città. Il piano prevede la visita di sei alberghi dove sono stati alloggiati gli ex combattenti che parteciparono al congresso e che sono stati colpiti dalla malattia. Verranno esaminati, fra l'altro tappeti, la carta dei muri ed altri oggetti alla ricerca di una possibile causa ambientale della malattia. «Vi è la possibilità che non otterremo mai una risposta», ha dichiarato Leonard Bachman dirigente dell'ufficio sanitario. Ma ha promesso di proseguire l'inchiesta anche se fossero necessari due anni per venire a capo.

bella, elegante, pratica, economica, divertente, simpatica...

Advertisement for the Innocenti Mini car. It features a large image of the car and the text 'chi è? ma è la Mini!' and 'INNOCENTI' and 'Abbiamo voluto tutti'.